

Prot. 820 del 06.02.2026

PUBBLICO CONCORSO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "EDUCATORE" AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE COMPARTO FUNZIONI LOCALI DA ASSEGNARE, AD INSINDACABILE DECISIONE DELL'AZIENDA, ALLE SEDI DEI SEGUENTI SERVIZI:

- **CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI IL PONTE FIDENZA E ATELIER CASTELLINA DI SORGANA;**
- **CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PER DISABILI IL PONTE FIDENZA.**

IL DIRETTORE

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sezione Organizzazione e Capitale Umano - del 2026-2028 di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26.01.2026

in esecuzione della propria determinazione n. 48 del 06.02.2026.

dato atto che il concorso è subordinato all'esito negativo della preventiva procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 24.10.2024;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, è la seguente:

- Maschi: 14 %
- Femmine: 86 %

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, di in favore dei candidati appartenenti al genere maschile

RENDE NOTO CHE

È INDETTO UN PUBBLICO CONCORSO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “EDUCATORE” AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE COMPARTO FUNZIONI LOCALI DA ASSEGNARE, AD INSINDACABILE DECISIONE DELL’AZIENDA, ALLE SEDI DEI SERVIZI “CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI IL PONTE FIDENZA E ATELIER CASTELLINA DI SORGANA” e “CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PER DISABILI IL PONTE FIDENZA”.

Con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Articolo 1 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 24.10.2024, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Articolo 2 – Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea, e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello Status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini non italiani è richiesta un’adeguata conoscenza della lingua italiana. Si precisa che sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d’ufficio;
3. idoneità psico-fisica incondizionata all’impiego senza limitazioni all’espletamento delle mansioni da svolgere. L’accertamento dell’idoneità sarà effettuata, a cura dell’Azienda, prima dell’immissione in servizio;
4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell’art. 1 L. 226/2004);
5. possesso della patente di guida cat. B in corso di validità;
6. godimento dei diritti civili e politici in Italia o negli stati di appartenenza o provenienza;

7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

9. uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19, di cui al D.M. 270/2004), con curriculum di studi e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi per disabili;
- diploma universitario o diploma di laurea in Educatore professionale, rilasciato ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520, e successive modificazioni;
- qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, conseguita ai sensi dei commi 594 e 595 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 (c.d. *Legge Iori*).

Sono inoltre riconosciuti come validi:

- attestato di abilitazione all'esercizio della professione di educatore professionale, rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
- attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della Direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS;
- diploma di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche o in Sociologia, con curriculum di studi e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi per disabili.

10. iscrizione all'Albo professionale degli Educatori, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 55 del 15 aprile 2024.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero eventuali equipollenze devono essere indicate a cura del candidato, con citazione del relativo decreto del Ministero dell'Istruzione, in sede di presentazione della domanda e di indicazione del titolo di studio.

I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it / <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

Rispetto al requisito dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio estero si precisa che sarà necessario per i candidati, ai fini dell'ammissione con riserva, la dichiarazione e la presentazione dell'istanza di equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero entro il termine di scadenza del bando; sarà poi onere del candidato risultato vincitore del concorso, documentare obbligatoriamente in sede di assunzione, il possesso del suddetto certificato, pena la non assunzione.

È obbligatorio allegare alla domanda di concorso il decreto di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero oppure l'istanza di equipollenza/equivalenza presentata entro il termine di scadenza del bando di concorso.

9. gli eventuali titoli posseduti che danno diritto a fruire della precedenza o preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, (saranno considerati solo i titoli dichiarati nella domanda).

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale sono di seguito elencate.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in questo caso genere femminile;
- n) minore età anagrafica.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023. Gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm. potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Articolo 3 – Presentazione della domanda

3.1 Modalità e termine di presentazione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso di Asp Distretto di Fidenza, sul Portale del Reclutamento **InPA** e all'Albo Pretorio dei Comuni del Distretto di Fidenza.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae,

ENTRO E NON OLTRE IL 9 MARZO 2026 ORE 12:00

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo il termine sopra indicato non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso*.

3.2 Registrazione al portale inPA

Il candidato/a dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su “Curriculum”, il candidato procede alla predisposizione del proprio curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

3.3 Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione “Elenco concorsi”, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante “Presenta una domanda per questa procedura”.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

¹Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

L'ultima sezione da compilare "Verifica ed invio" permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato dal sistema a cui viene associato un **codice ID attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.**

3.4 Assistenza informatica

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l'apposito form "**Richiedi supporto**" in basso a destra.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Asp Fidenza non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Ogni successiva comunicazione a tutti i candidati verrà pubblicata sul sito istituzionale www.aspdistrettofidenza.it e sul Portale del Reclutamento (InPA), utilizzando il codice ID di ciascun candidato presente nella domanda inoltrata.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

3.5 Dichiarazioni

Nella domanda gli aspiranti candidati devono dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- i propri dati anagrafici: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, telefono, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata, tipologia ed estremi del documento di identità che verrà allegato alla domanda di partecipazione, domicilio. In caso di variazione del recapito dichiarato, il concorrente dovrà darne avviso all'azienda;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero lo status o condizione previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., (se cittadino di paese terzo occorre allegare il permesso di soggiorno in corso di validità);

- **il titolo di studio posseduto richiesto dal bando, specificando la data di conseguimento e la denominazione dell'Istituto che l'ha rilasciato;**
- **di possedere il decreto di equipollenza/equivalenza del titolo conseguito all'estero oppure di aver presentato istanza di equipollenza/ equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero alle autorità competenti entro il termine di scadenza del bando;**
- **l'iscrizione all'albo degli educatori;**
- l'iscrizione nelle liste elettorali comunali (specificando il Comune) oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- il godimento dei diritti civili e politici; se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o cittadino di paesi terzi godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, specificando eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego; di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere riportato condanne penali o di non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di possedere l'idoneità psico-fisica incondizionata all'impiego senza limitazioni allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale in oggetto;
- il possesso della patente di guida cat. B in corso di validità;
- la conoscenza della lingua inglese da accertare in sede di prova orale;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- eventuali titoli di precedenza o di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato/a dai relativi benefici;
- il possesso (eventuale) dei requisiti per l'accesso alla riserva di cui si intende beneficiare allegando la documentazione a comprova della stessa;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (art. 20 legge 104/1992). I candidati che dichiarino nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno allegare, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta;
- l'eventuale condizione di soggetto con DSA, ai sensi del Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021, con esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati, pubblicati e archiviati tramite supporti informatici e messi a disposizione della Commissione esaminatrice e del Servizio Personale;
- di accettare senza riserve le condizioni dell'avviso di selezione, le norme sull'accesso contenute nel vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale dell'ASP, nonché le eventuali modifiche che l'Azienda riterrà di apportare alle stesse.

Nell'ambito della domanda, gli aspiranti candidati dovranno rendere le dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci; se del caso, negli appositi spazi riservati, dovranno anche dichiarare l'eventuale possesso di titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto alla precedenza o preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i..

3.6 Allegati

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno **obbligatoriamente** allegare, a pena di esclusione:

1. tassa di concorso;
2. eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero oppure istanza di equipollenza/equivalenza presentata entro il termine di scadenza del bando di concorso.;
3. eventuale documentazione che comprovi l'esistenza di titoli di preferenza e/o precedenza e riserve;
4. eventuale fotocopia della documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 (solo per i cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria);
5. eventuale documentazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta e attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabilità o di soggetto con DSA;

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenze ed alle preferenze nella graduatoria.

Sono considerate **irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura**, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Articolo 4 – Tassa di concorso

La Tassa di Concorso, pari ad € 10,00, non è soggetta a restituzione in nessun caso (es. non partecipazione o esclusione del candidato dalla selezione; revoca della selezione) per ragioni connesse all'economicità dell'azione amministrativa, e deve essere pagata tramite portale PagoPA, accedendo al link nell'apposita sezione dei pagamenti: <https://www.aspdistrettofidenza.it/140/pago-pa> inserendo la seguente causale: concorso pubblico per educatore.

Articolo 5 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

5.1 Ammissione

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito web istituzionale di Asp Distretto Fidenza e nell'apposita sezione del bando presente sul Portale InPa. È onere dei candidati tenere monitorati

i siti.

5.2 Calendario e sede delle prove

La prova scritta si svolgerà in data mercoledì 1 aprile 2026.

La sede di svolgimento sarà individuata nel Comune di Fidenza o di Parma e verrà comunicata unitamente all'elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova scritta.

La prova scritta si svolgerà con il supporto di Selexi, società specializzata nella gestione informatizzata dei concorsi.

La prova orale avrà luogo a decorrere dal giorno giovedì 9 aprile 2026 presso la sede amministrativa di ASP Distretto di Fidenza, Via Berenini n. 151 – Fidenza, secondo un calendario che verrà comunicato unitamente all'esito della prova scritta.

Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi ulteriore comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi nella data indicata muniti, a pena di esclusione, di un valido documento di identità; la mancata presentazione nella data e nell'ora sopra previste comporterà l'esclusione del concorrente anche se determinata da cause di forza maggiore, purché non imputabili all'azienda procedente.

Eventuali altre comunicazioni verranno inserite nel sito ufficiale istituzionale aziendale www.aspdistrettofidenza.it e sul portale InPa.

5.3 Valutazione e comunicazioni

Ogni commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova d'esame.

Ciascuna prova si intende superata con valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è formato secondo la valutazione complessiva riportata da ciascun candidato ottenuta sommando il voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale.

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Tutte le comunicazioni ai candidati (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale InPa.

Articolo 6 – Programma e prove d'esame

- elementi sull'ordinamento degli Enti Locali e delle ASP della Regione Emilia Romagna;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e al D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- cenni sul CCNL Funzioni locali dei dipendenti pubblici;
- il quadro normativo di riferimento delle politiche sociali degli Enti Locali, con particolare riferimento

alla Legislazione nazionale (L. 328/00) alla legislazione regionale (L.R. 2/03) alla legislazione specifica di settore, alla legislazione sui servizi sociali, ivi inclusi quelli a rilevanza sanitaria, e alla Programmazione Locale;

- legislazione socio-assistenziale e socio-sanitaria nazionale e regionale, con particolare riferimento al sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali delle seguenti aree: anziani, minori, disabilità, stranieri, famiglia, fasce deboli;
- organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello territoriale;
- metodi e Tecniche dell'intervento educativo;
- elementi di teoria e progettazione educativa;
- psicologia sociale e di comunità, sociologia, antropologia;
- competenze relazionali riferite al lavoro con la persona fragile;
- modelli pedagogici;
- il lavoro in equipe: metodi e tecniche del lavoro di gruppo nell'intervento educativo;
- la documentazione nel lavoro sociale.

Sono previste una prova scritta e una prova orale.

I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Saranno chiamati a sostenere la successiva prova orale i soli candidati che avranno superato la prova scritta.

PROVA SCRITTA

Prova diretta a verificare le capacità dei concorrenti sulla conoscenza delle materie del programma d'esame: tale prova consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta sintetica e/o articolata e/o a risposta multipla.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie che hanno formato oggetto della precedente prova e consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle conoscenze specialistiche, delle competenze trasversali e degli aspetti motivazionali del candidato, nonché nella soluzione di un caso pratico. Tale prova comprenderà altresì la verifica della conoscenza della lingua inglese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Articolo 7 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la

- decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
 - l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
 - l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Articolo 8 – Assunzione in servizio

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

All'atto dell'assunzione, ASP Distretto di Fidenza accerterà quindi il possesso di tutti i requisiti d'accesso, degli eventuali titoli di preferenza e dei titoli per l'applicazione del diritto di precedenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso, e pertanto le dichiarazioni effettuate dal concorrente dovranno trovare corrispondenza in altrettanti documenti.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

L'assunzione in servizio, previo accertamento del possesso dei requisiti e dell'idoneità fisica all'impiego, avverrà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il candidato vincitore dovrà prendere servizio a pena di decadenza entro 30 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'azienda. **Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa.** L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova, costituisce causa di decadenza dalla graduatoria; prima dell'assunzione l'ASP Distretto di Fidenza sottopone a visita medica di controllo tutti i soggetti con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non siano già suoi dipendenti, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. L'accertamento dell'eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostantiva all'assunzione.

L'assegnazione della sede di lavoro avverrà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Nei confronti dell'eventuale candidato interno risultato vincitore del concorso si determina una novazione del rapporto di lavoro, con la stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Articolo 9 – Periodo di prova

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale di Asp Distretto di Fidenza per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Articolo 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Risorse umane, Affari Generali Anticorruzione, Dott.ssa Petrarca Giulia.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile rivolgersi al Servizio Personale tel. 0524/202711 e-mail: personale@aspdistrettofidenza.it oppure g.petrarca@aspdistrettofidenza.it dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Il presente avviso e le relative comunicazioni sono disponibili **sul Portale InPA** e sul sito istituzionale www.aspdistrettofidenza.it - **Bandi di Concorso**.

Il Direttore
Matteo Sassi